

Nuovo Istituto Comprensivo

“INVENTARIO”

delle pratiche didattiche ed educative
allo scopo di capitalizzare il meglio di ciò che è
stato realizzato in passato collocandolo dentro
il nuovo orizzonte comprensivo

Per una comunità scolastica che coopera, che mette la competenza a disposizione dell'organizzazione, che insieme progetta ed è responsabile delle azioni che realizza:

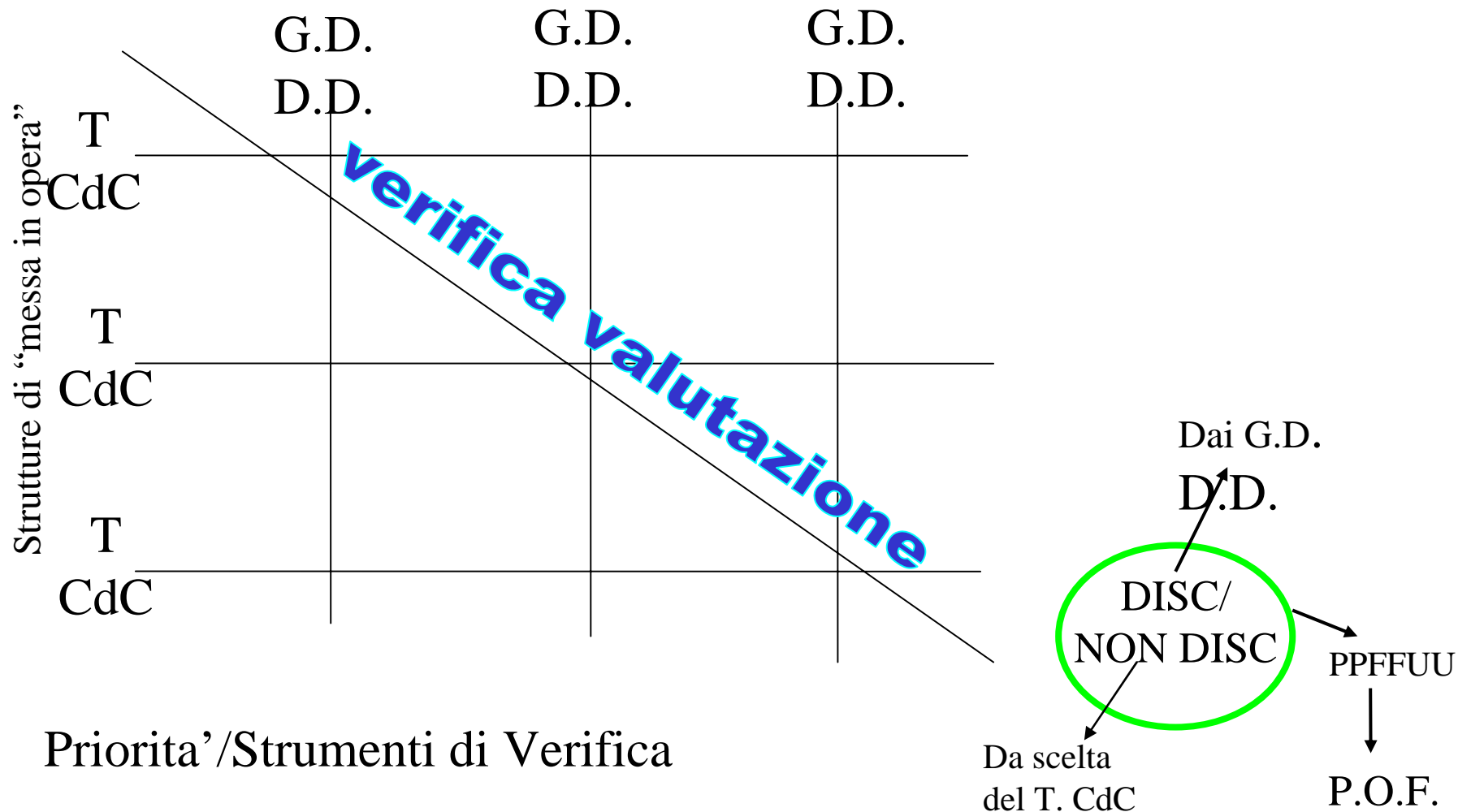
UNA COMUNITA' DI PRATICHE

**UN LESSICO
DA CONDIVIDERE**

GLOSSARIO

PROGETTAZIONE DECISIONE + CONTROLLO DELLA AVVENUTA MESSA IN OPERA

Strutture di decisione e controllo



La programmazione disciplinare

**COLLEGIO
DOCENTI**

si articola in

**GRUPPI /
DIPARTIMENTI
DISCIPLINARI**

Italiano

**Storia
Geografia**

**Matematica
Scienze**

**Lingue
straniere**

Tecnologico

**Scienze
Motorie**

**Linguaggi
non verbali**

Integrazione

- *Definiscono i nuclei fondanti la disciplina e le competenze da sviluppare*

- *Definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento*

- *Traducono gli obiettivi di apprendimento in prestazioni*

- *Definiscono gli obiettivi di apprendimento che gli alunni devono perseguire al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico*

- *Individuano i contenuti*

Programmazione Disciplinare:

Nuclei Fondanti

Sono le connotazioni che caratterizzano la disciplina , mostrano ciò che di un sapere è essenziale nel suo processo di costituzione

Competenza

Combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto

Obiettivo d'apprendimento

Descrizione di quei comportamenti osservabili che vengono ritenuti indicativi dell'avvenuto apprendimento

Prestazioni

Comportamento esibito dall'alunno nel completare un particolare compito

Quali competenze?

Possiamo definire tre tipologie di competenze:

- **LE COMPETENZE DI BASE**
- **LE COMPETENZE CHIAVE**
- **LE COMPETENZE TRASVERSALI**

Competenze di Base

Indicazioni Curricolo

SAPERI FONDAMENTALI:

- Area linguistica artistico espressiva
- Area matematica scientifica tecnologica
- Area storico-geografica

COMPETENZE CHIAVE

(Raccomandazione dell'Europa)

- COMUNICAZIONE E INTERAZIONE (in lingua madre e straniera)
- USO ESPERTO DELLE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI
- SPIRITO D' INIZIATIVA (problem solving, sapersi relazionare a contesti e persone)
- IMPARARE AD APPRENDERE (lifelong learning)
- CULTURA GENERALE (conoscenze scientifiche, geostoriche...)

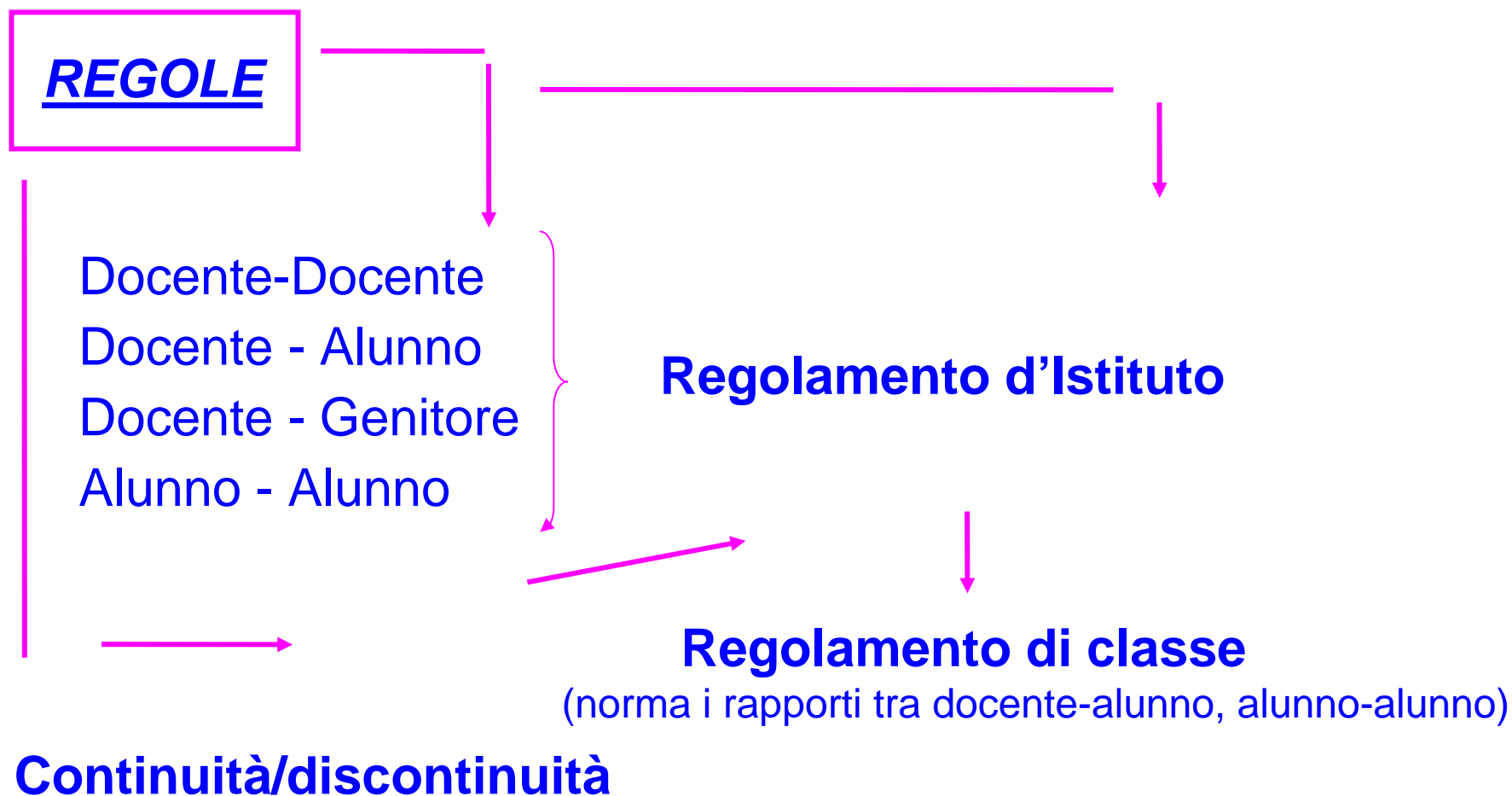
COMPETENZE TRASVERSALI

sociali - educative

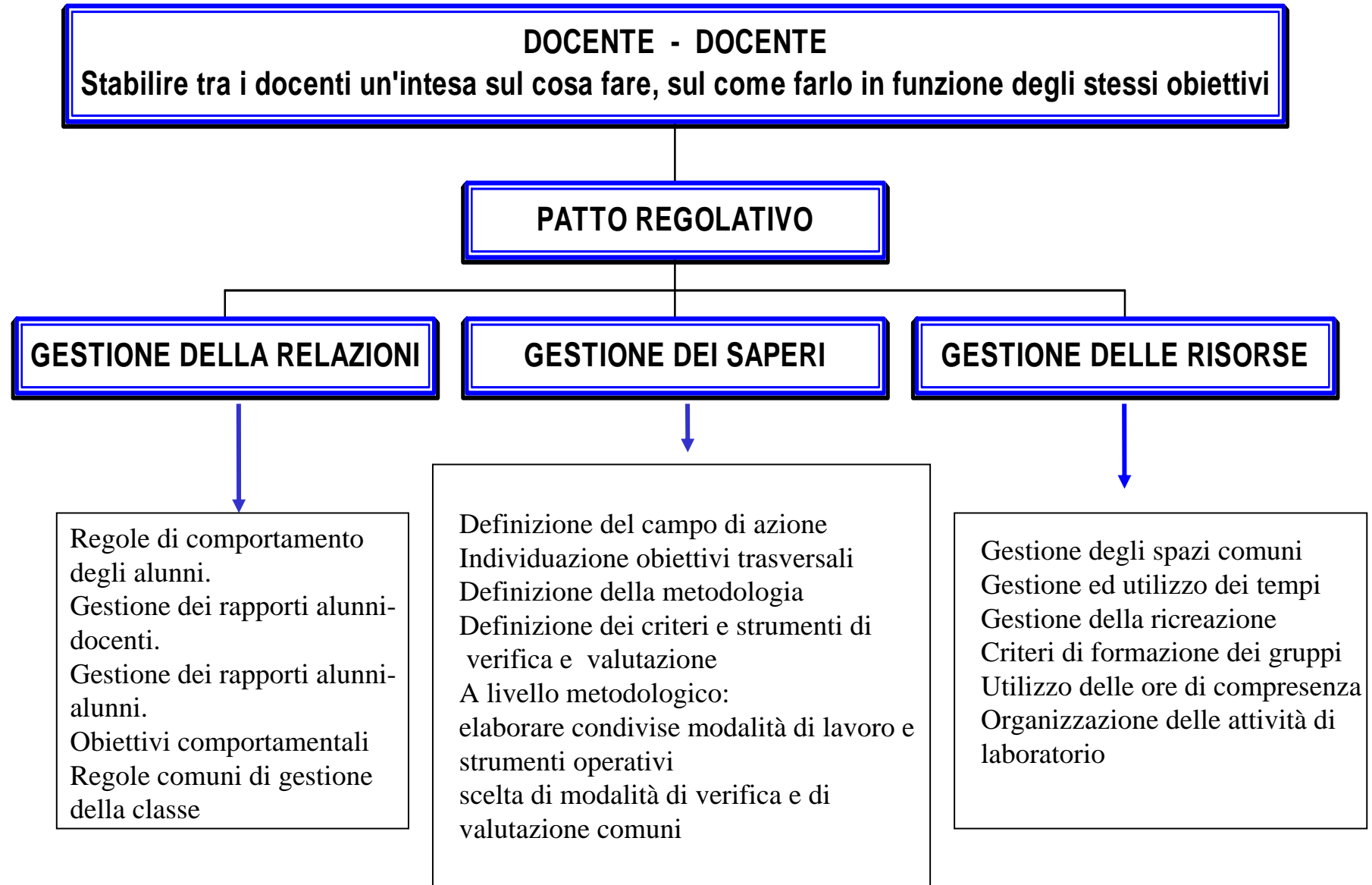
- SAPERSI RELAZIONARE IN MODO ADEGUATO CON L'AMBIENTE FISICO E SOCIALE
- SAPER IDENTIFICARE LE CARATTERISTICHE DI UN AMBIENTE, DI UN COMPITO, DI UN RUOLO
- SAPER AFFRONTARE E GESTIRE OPERATIVAMENTE UN AMBIENTE, UN COMPITO, UN RUOLO

Competenze Trasversali: sociali ed educative

Quali regole all'interno dell'Istituzione Scolastica Comprensiva?



QUALI REGOLE?



DOCENTE – ALUNNO

Presentare agli alunni il percorso (patto formativo)

Sollecitare gli allievi alla responsabilità e migliorare il clima relazionale della classe (risultato atteso)

POSSIBILI REGOLE DOCENTE

Ascoltare

Fornire spiegazioni

Sollecitare a provare

Esprimere giudizi positivi

Utilizzare gli errori per far emergere nuove osservazioni

Sollecitare al confronto

Assumere un atteggiamento democratico

Dimostrare coerenza negli atteggiamenti e nelle richieste

POSSIBILI REGOLE ALUNNO

Rispettare le consegne dell'insegnante

Rispettare il proprio materiale e quello altrui

Rispettare l'arredo

Ordine e puntualità nel lavoro, nella tenuta del diario e nella gestione degli avvisi

Rispettare i turni di intervento e della partecipazione di tutti i compagni

Rispettare le norme che riguardano l'uso di spazi comuni e dei tempi previsti nei momenti d'intervallo

Ogni spostamento all'interno della scuola dovrà avvenire in ordine e in silenzio per non disturbare

lo svolgimento delle lezioni

POSSIBILI SANZIONI

Richiamo verbale

Nota scritta sul registro di classe

Convocazione dei genitori

Nei casi più gravi coinvolgimento del Dirigente scolastico

ALUNNO – ALUNNO

Possibili regole

Rispetto di sé e degli altri:

rispettare gli orari

comprendere i compagni in difficoltà

evitare ogni forma di aggressività

Accettazione degli altri:

accettare le diversità

accettare di far parte di gruppi diversi

aiutare i compagni

essere disponibile al dialogo

accettare opinioni diverse

presa di coscienza delle regole

Il patto regolativo vincola i singoli docenti alle regole comuni per cooperare ad un comune progetto educativo



CONSIGLIO DI CLASSE

FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA SCUOLA MEDIA

Ipotesi di funzionamento:

- **OSSERVAZIONE:** Attraverso l'uso di strumenti concordati vengono osservati e rilevati i comportamenti degli alunni del gruppo classe.
- **COMPORAMENTI CRITICI:** Dalle rilevazioni singole si struttura una mappa fenomenologica degli eventi notevoli.
- **GERARCHIZZAZIONE:** Ordinare, definire le priorità.
- **DECISIONE:** Individuazione dell'oggetto sul quale lavorare.
- **PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO:** Condivisione delle linee di azione.
- **REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA':** in dipendenza delle specificità dei singoli insegnanti (dal lavoro collegiale al lavoro di squadra).
- **COORDINAMENTO:** L'attività dei singoli è coordinata da un insegnante individuato all'interno del Consiglio di Classe.
- **TEMPI:** L'osservazione va condotta all'inizio dell'anno scolastico e/o al bisogno; la progettazione/realizzazione deve contenere tempi certi di durata dell'intervento.
- **VERIFICA:** Individuale (1 ins.) e collettiva (Cons. di Clas).
- **SI:** Si procede con altri comportamenti critici individuati nell'osservazione.
- **NO:** Si riprogetta l'intervento.

INDIVIDUAZIONE DI UN CAMPO DI PRIORITA'

REGOLAMENTO DI CLASSE

Osservazione

Come ?

★
Costruire Strumenti: Griglie di osservazione per ricavare informazioni mirate

★
Individuare comportamenti condizionanti negativamente l'apprendimento

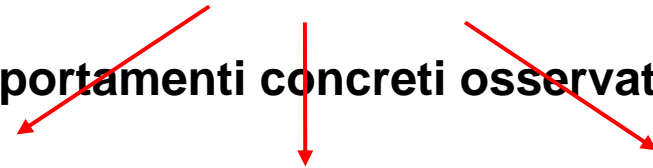
★
Gerarchizzare (in ragione della ricaduta sugli apprendimenti) per piccoli segmenti di comportamento

NODO PROBLEMatico

PASSAGGIO SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA MEDIA (Classi prime)

Priorità selezionata: **DISORIENTAMENTO ALUNNO**

Comportamenti concreti osservati



.....	Parlano tutti insieme	Zaino casuale Agenda confusa	Scelta di compagni conosciuti
-------	-----------------------	---------------------------------	-------------------------------	-------

Possibili cause

.....	Poca autorevolezza Insegnanti Mancanza di un regolamento chiaro	Maggiore strutturazione scolastica della Scuola Media	Alunni che si ricostruiscono nel nuovo ambiente
-------	---	---	---	-------

Azione degli insegnanti: orientare gli alunni al cambiamento

Di chi è la competenza?

CONSIGLIO DI CLASSE

Esempio di INTERVENTO

PRIORITÀ INDIVIDUATA: Uso corretto e sistematico del diario

Tempi e modalità: tutti gli insegnanti insisteranno ogni giorno su questo obiettivo, con rilettura, alla fine dell'orario scolastico, di tutti i compiti assegnati il giorno dopo

Docenti interessati: tutti quelli dell'ultima ora

Coordinatore: un insegnante scelto dal Consiglio di Classe

Verifica: quindicinale del raggiungimento dell'obiettivo per mezzo di griglie di osservazione precedentemente concordate e compilate da tutti i docenti

Verifica finale : fine secondo mese di scuola

Metodologie

Lo sapevate che si apprende:

- 10% di ciò che leggiamo
- 20% di ciò che ascoltiamo
- 30% di ciò che vediamo
- 50% di ciò che vediamo e sentiamo
- 70% di ciò che discutiamo con gli altri
- 80% di ciò che abbiamo esperienza diretta
- 95% di ciò che spieghiamo ad altri